

Rep. n. 45  
Del 08.03.2015*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## Direzione generale Archeologia

## IL DIRETTORE GENERALE

Corte dei conti  
UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI  
DEL MIUR, MIBAC,  
MIN. SALUTE e MIN. LAVORO

16 APR 2015

Reg. .... foglio ..... 1503

Cons. Maria Elena RASO

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni;

**VISTO** l'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2013, n. 71;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati di controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

**VISTO** il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014 n. 171 - registrato il 20 novembre 2014 dalla Corte dei conti, Ufficio di controllo sugli atti del MIUR, MIBAC, Min. Salute e Ministro Lavoro, al foglio n. 5231 - recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

**VISTO** l'art. 41, comma 4, del richiamato DPCM 29 agosto 2014, n. 171, che prevede "In esito alla pubblicazione del presente decreto, il Ministero provvede ai sensi dell'art. 2, comma 8, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, al conferimento degli incarichi dirigenziali per le strutture riorganizzate, seguendo le modalità, le procedure e i criteri previsti dall'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

**VISTO** il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante "Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali";

**VISTO** il decreto ministeriale 27 novembre 2014, registrato dalla Corte dei Conti il 19 dicembre 2014, al foglio n. 5624, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

**VISTO** il decreto ministeriale 29 dicembre 2014, registrato dalla Corte dei Conti in data 22 gennaio 2015, al foglio 230, recante "Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale";

**VISTO** il CCNL per i dirigenti dell'Area 1 del 12 febbraio 2010;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2014, registrato alla Corte dei Conti il 16 febbraio 2015 foglio 592 con il quale è stato conferito al dott. Gino Famiglietti l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale Archeologia ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo, n. 165/2001 e successive modificazioni;

**VISTA** la circolare n. 9 del 12 gennaio 2015 della Direzione generale Organizzazione, con la quale è stata pubblicata la procedura di interpello per il conferimento, tra gli altri, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale presso la Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna nell'ambito della Direzione Generale Archeologia;

**VISTO** il D.M. 24 febbraio 2015 con il quale sono state assegnate n.17 risorse dirigenziali di seconda fascia presso questa Direzione generale;

**PRESO ATTO** delle istanze pervenute;



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
Direzione generale Archeologia

**TENUTO CONTO** dell'interesse pubblico prioritario di individuare il dirigente avente la competenza, l'esperienza professionale e la capacità organizzativa tali da garantire l'ottimale ed efficace svolgimento delle funzioni connesse all'incarico dirigenziale presso la Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna nell'ambito della Direzione Generale Archeologia, nonché dell'esigenza di assicurare la razionale ed ottimale distribuzione delle risorse umane, il buon andamento e la piena funzionalità dell'Amministrazione;

**VISTO** il curriculum vitae del dott. Luigi Malnati;

**CONSIDERATO** che da un'attenta analisi comparativa delle istanze e dei curriculum presentati dai dirigenti che hanno fatto domanda per la preposizione alla Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna, è emerso, come risulta dal verbale redatto in data 26 febbraio 2015 e conservato agli atti del procedimento presso la Direzione generale Archeologia e che qui di seguito viene riportato per estratto, che il dott. Malnati possiede attitudini, qualificazione professionale e culturale, competenza organizzativa e gestionale e concreta esperienza di lavoro coerenti con le funzioni da svolgere presso la Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna e tali da assicurare il raggiungimento dei risultati prestabiliti nello svolgimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale in esame;

**ATTESO** che dal menzionato processo verbale del 26 febbraio 2015 si evince che il "*dr. Malnati, dotato di una formazione curricolare inizialmente incentrata su studi pre- e protostorici, già durante il percorso di specializzazione si è orientato verso l'etruscologia e l'archeologia italica (con tesi di specializzazione sulla necropoli di S. Ilario d'Enza) e successivamente, nel percorso professionale in Soprintendenza, ha arricchito la propria formazione nel campo dell'etruscologia e delle antichità italiche, sia attraverso la conduzione di scavi urbani e nel territorio, in Emilia, sia attraverso la conduzione di studi sul popolamento etrusco ad occidente di Bologna (scavi e studi che hanno anche portato all'allestimento di numerose esposizioni), sia attraverso la direzione di musei, quale il Museo Nazionale Etrusco di Marzabotto, quello di Spina, ecc. Il profilo professionale del dr. Malnati appare perciò assolutamente coerente con la funzione di direzione della Soprintendenza BA in questione. E' peraltro da aggiungere che il dr. Malnati, che rispetto agli altri candidati vanta comunque una maggiore anzianità di servizio e che ascrive al curriculum lo svolgimento di funzioni di dirigente generale, sia pure per un periodo di tempo non utile ai fini dell'inquadramento in ruolo fra i dirigenti di prima fascia, ove assegnato alla Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna, dove ha già svolto attività di dirigente per alcuni anni, potrebbe riavviare e concludere le attività di studio e approfondimento della conoscenza del territorio, oltre che di divulgazione della conoscenza e di valorizzazione del patrimonio archeologico, così brillantemente condotte per il passato nella medesima regione.*

**Pertanto si delibera di preporre alla Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna il dr. Luigi Malnati";**

**VISTA** la nota prot. n. 883 del 26/02/2015 del Direttore generale Archeologia con la quale si è data comunicazione al dott. Luigi Malnati dell'avvio del procedimento per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale presso la Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna nell'ambito della Direzione Generale Archeologia, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

**PRESO ATTO** che il dott. Luigi Malnati ha comunicato con nota acquisita con prot n.1023 del 2 marzo 2015 la formale accettazione ad assumere l'incarico in argomento salvo l'esito del ricorso presentato in data 23/02/2015 presso il T.A.R. del Lazio;

*aw*



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
Direzione generale Archeologia

**DECRETA:**

**Art. 1 (Oggetto dell'incarico)**

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Luigi Malnati, dirigente di seconda fascia, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale presso la Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna nell'ambito della Direzione Generale Archeologia;

**Art. 2 (Obiettivi connessi all'incarico)**

1. Il dott. Luigi Malnati, nello svolgimento dell'incarico, si impegna a perseguire le finalità proprie della Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna nell'ambito della Direzione Generale Archeologia ed a svolgere le funzioni previste con riferimento alle competenze istituzionali previste dal D.M. 27 novembre 2014, oltre che da ogni altra disposizione di legge o regolamentare. Il dirigente, in coerenza con le linee di indirizzo dettate dagli organi ministeriali competenti, provvederà, in particolare, al conseguimento degli obiettivi assegnati dal Direttore Generale con Direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione.
2. Il dott. Luigi Malnati, in coerenza con le linee di indirizzo del Direttore Generale Archeologia dovrà in particolare:
  - a) adottare ogni utile iniziativa al fine consentire la migliore utilizzazione delle risorse umane e strumentali, nonché il corretto ed efficace svolgimento delle attività della Soprintendenza;
  - b) adottare ogni utile iniziativa al fine di consentire l'adozione delle linee di indirizzo e misure di coordinamento necessarie per assicurare il contenimento e la razionalizzazione della spesa;
  - c) effettuare il costante monitoraggio delle attività della Soprintendenza al fine di verificarne la razionalità ed efficacia e la rispondenza alle direttive del Ministro e del Direttore Generale Archeologia;
  - d) dare maggiore e rinnovato impulso all'attività di studio e di ricerca in materia di processi innovativi e di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.
3. I predetti obiettivi saranno adeguati a quelli generali e specifici fissati annualmente con la direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo. Gli stessi potranno, inoltre, essere rimodulati in relazione ad eventuali mutamenti normativi e/o organizzativi che incidano sulla disponibilità delle risorse umane, strumentali ed economiche annualmente assegnate alla Direzione generale Archeologia. In tale contesto potranno essere reconsiderati gli obiettivi e le risorse di cui sopra, sulla base delle proposte che il dott. Luigi Malnati si impegna a presentare tempestivamente al Direttore Generale. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire all'ufficio, il dott. Luigi Malnati provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.
4. Per l'espletamento dell'incarico sopraindicato, il dott. Luigi Malnati si avvale delle risorse umane e strumentali assegnate all'Ufficio.

**Art. 3 (Incarichi aggiuntivi)**

1. Il dott. Luigi Malnati dovrà, altresì, attendere agli eventuali altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Direttore generale Archeologia o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate dai dirigenti dell'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

*ad*



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
Direzione generale Archeologia

**Art. 4 (Durata dell'incarico)**

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, l'incarico di cui all'art. 1, decorre **dal 9 marzo 2015** ed avrà durata di tre anni.

**Art. 5 (Trattamento economico)**

1. Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Luigi Malnati, in relazione all'incarico conferito, è definito con il contratto individuale da stipularsi in pari data tra il medesimo dirigente e il Direttore generale Archeologia, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, che accede al presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, 06 MAR. 2015

**Copia conforme all'originale  
rilasciata ai sensi dell'art. 18  
del D.P.R. 28/12/2000, n. 445**

**IL FUNZIONARIO AMM.VO**

Caterina Lilla

*C. Lilla*

**IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Gino Famiglietti)**

*Gino Famiglietti*